

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI INTESA SANPAOLO SPA  
28 Maggio 2012

**LA NOSTRA INDICAZIONE DI VOTO**

L'Assemblea si svolge quest'anno in un contesto di una crisi economica ancor più aggravatasi - sia a livello nazionale che internazionale - fino al punto da farci assistere in questi ultimi mesi ad estremi gesti dettati dalla disperazione causata dall'incertezza sul proprio futuro e delle proprie famiglie.

Ci permettiamo fornire, qui di seguito, le sintetiche motivazioni a sostegno del voto che suggeriamo sui vari punti all'ordine del giorno.

**PUNTO 1) DELL'O.D.G.:    **Voto Contrario****

Non riteniamo coerente con lo scenario economico attuale una riduzione del Patrimonio Netto Aziendale e l'utilizzo della Riserva Straordinaria pur di assicurare un dividendo (5 cent) che a questo punto assume più un valore di facciata e di cambiale da pagarsi comunque alle esigenti Fondazioni che rispondere a valenze economiche. Soprattutto se questo è da porsi a confronto con le promesse roboanti manifestate nel Piano di Impresa 2011-2013/2015 e da noi già a suo tempo considerate irraggiungibili.

**PUNTO 2) DELL'O.D.G.:    **Voto Favorevole****

L'espressione di voto favorevole è esclusivamente legata alla circostanza che la nostra Associazione candida in quel ruolo il proprio Presidente, coerentemente con quanto da sempre sostenuto e cioè che la partecipazione dei Piccoli Azionisti/Dipendenti nel Consiglio di Sorveglianza, è uno strumento che oltre ad assicurare maggiore trasparenza alla gestione aziendale, serve anche a tutelare meglio i diritti dei piccoli risparmiatori, dipendenti e lavoratori tutti. Vi invitiamo, pertanto, a sostenere numerosi tale candidatura conferendoci la delega allegata che, è bene sottolinearlo, ha la finalità di porre all'attenzione di tutti la necessità di avviare finalmente un reale processo di partecipazione alla gestione aziendale.

**PUNTO 3) DELL'O.D.G.:    **Astenuto****

Preferiamo astenerci non conoscendo la candidatura del Consigliere che di fatto verrà scelto dalle Fondazioni.

**PUNTI 4) E 5) DELL'O.D.G.: Voto Contrario**

Riteniamo inaccettabile che gli azionisti siano chiamati ad avallare una politica di remunerazione che vede l'incremento di 300.000,00 euro della parte fissa dello stipendio del nuovo CEO fino ad un totale di 1.800.000,00 euro (ex 1.500.000,00 di Corrado Passera), cui si aggiungeranno gli emolumenti della parte variabile; nonché la regolamentazione di un sistema che incentivi 120 top manager al raggiungimento degli obiettivi aziendali, quelli cioè che formano parte integrante delle proprie mansioni per le quali sono già profumatamente retribuiti!

**OPPONIAMOCI A QUESTE LOGICHE!**

**ESPRIMI IL TUO DISSENSO PARTECIPANDO NOSTRO TRAMITE ALL'ASSEMBLEA  
DEI SOCI DEL 28/5/2012 CONFERENDOCI L'APPOSITA DELEGA DI VOTO.**

*Torino, 10 Maggio 2012*